

LUCE IN BOTTIGLIA



La lanterna “Luce in bottiglia”, è realizzata utilizzando bottiglie tipo Bor-
dolese tagliate a mano e inserite in una base di legno. La base è ispirata
all’impagliatura delle vecchie damigiane di vino ed è plasmata dal legno
massello tramite tornitura.

Nel passato e in parte anche oggi, in Italia le damigiane venivano rivesti-
te intrecciando rametti di Salice Bianco, creando così intorno alla fragile
bottiglia in vetro, una protezione che ne evitasse la rottura.

Anche la scelta del legno non è casuale, infatti il modello di Luce in Bot-
tiglia originariamente era solo in Olivo, un altro simbolo della cultura umbra e
italiana. È stato poi realizzato in altri tipi di legno pregiato.

In questo oggetto così “semplice” i dettagli risvegliano la tradizione.

È ideale per cene all’aperto, per dare carattere all’apparecchiatura o per
creare atmosfere calde e avvolgenti per cene...al lume di candela.

OLIVO

Il legno di olivo è pesante e duro da lavorare, ma ha una tessitura molto
fine.

Le sue venature scure lo caratterizzano al punto da renderlo inconfon-
dibile con altri tipi di legno. L’ebanista Moncalvo (1806-1877) se ne è ser-
vito, insieme ad altre specie, nella realizzazione del pavimento della sala
del trono del Palazzo Reale di Torino.

Non è facile trovare tavole di legno di ulivo di grandi dimensioni, spesso
si tratta di piccoli pezzi che devono essere lavorati con maestria artigia-
na per poter riuscire a produrre oggetti rifiniti finemente e dal carattere
unico.